

## LECTIO MAGISTRALIS DEL PROFESSOR STEFANO SICARDI E

### CONSEGNA DELLA COSTITUZIONE

#### ALLE CLASSI TERZE DELL'ICMONDOVI' 2

Le docenti della Media Cordero Paola Barberis, Mariangela Bertino, Rosa Rita Giacchino e Valeria Vautrù ringraziano calorosamente il professor Stefano Sicardi che venerdì 26 aprile ha incontrato gli alunni delle classi terze per una lezione sulla nostra Costituzione.



Alla formulazione della Costituzione si giunse attraverso la dissoluzione dell'Italia fascista ed il processo di risorgimento dell'Italia anti-fascista, da parte di un insieme di schieramenti assai ampio che esigevano un rinnovamento completo della società italiana e la scelta del 26 aprile, giorno successivo alla Festa della liberazione del 25 aprile, non è stata casuale

Il 2 giugno 1946, contemporaneamente al referendum in cui vinse la Repubblica come forma istituzionale dello Stato italiano, fu eletta l'Assemblea Costituente, composta di 556 deputati, fu poi formata la Commissione per la Costituzione (Commissione dei 75 Costituenti, fra cui 21 donne) si occupò della redazione materiale della carta costituzionale, sottoposta quindi all'approvazione dell'Assemblea.

La Costituzione italiana nacque quindi dai dibattiti e dagli scontri di queste forze, e risentì indubbiamente, nella sua composizione, delle diverse tendenze. Il primo e più evidente carattere che mostrò da subito e che tuttora conserva la Costituzione italiana è quello democratico-liberale: sulla base dell'esperienza appena compiuta della dittatura fascista.

I 75 Costituenti ebbero la massima cura nel predisporre un ordinamento statale in cui la somma del potere non risiedesse mai in una sola carica e in una sola persona.

Infatti, le tre classiche funzioni dello Stato ( amministrativa, legislativa e giuridica ) dovevano e devono far capo ad organi distinti : al Governo la funzione esecutivo-amministrativa, al Parlamento quella legislativa ed alla Magistratura quella giudiziaria. Nello Stato di diritto è indispensabile che nessuna carica assommi in sé un potere troppo esteso.

Il secondo carattere preminente della Costituzione italiana è quello democratico-sociale, in quanto essa si pone come obiettivo primario quello di realizzare un'autentica società civile ( società civile che nel ventennio fascista aveva conosciuto la feroce repressione delle proprie libertà ).

La Costituzione italiana entrò in vigore l'1 gennaio 1948 e oggi il Professore ha guidato i ragazzi alla comprensione dell'attuale assetto istituzionale del nostro Paese, che è il frutto di un cammino tormentato e di un'evoluzione che hanno sviluppato nel popolo italiano la consapevolezza che libertà e democrazia sono valori irrinunciabili della convivenza civile.

Infine si è soffermato sul terzo articolo dei Principi Fondamentali, invitando i ragazzi a riflettere sulla differenza fra il principio di uguaglianza formale e il principio di uguaglianza sostanziale.



**UGUAGLIANZA FORMALE**

**UGUAGLIANZA SOSTANZIALE**